



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Sezione Regionale Abruzzo

C/o Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Teramo
tel. 331 5788137 Fax n. 0863/402093
e-mail Segretario Regionale: conapo.abruzzo@alice.it
sito internet: <http://nuke.conapo-abruzzo.org/>

Teramo 23.09.2011

Prot.n. 17/11

e.p.c.

Al Sig.Vice Capo Dipartimento Vicario
Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Dott.Ing. Alfio Pini
R O M A

A S.E. il Prefetto di L'Aquila
Al Prefetto di L'AQUILA
Dott.ssa Giovanna Maria Rita IURATO
L' A Q U I L A

Al Sig.Direttore Regionale VVF Abruzzo
Dott.Ing. Sergio Basti
L' A Q U I L A

Al Sig.Comandante
Dott.Ing. Vincenzo Ciani
Comando Provinciale
Vigili del Fuoco di
L' A Q U I L A

Al Segretario Generale Conapo
CSE Antonio Brizzi
R O M A

Al Segretario Prov.le Conapo L'Aquila
VFE Elio D'Annibale
L' A Q U I L A

Oggetto: Richiesta riclassificazione Comando Provinciale Vigili del Fuoco di L'Aquila.

Egregio Ing.Pini,

come noto, questa O.S. Conapo – Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco – a seguito delle mutate esigenze operative legate al gravissimo evento sismico del 6 aprile 2009, è intervenuta innumerevoli volte a sostegno dell'esigenza, ormai non più rinviabile, di incrementare l'organico presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di L'Aquila, anche attraverso una riclassificazione di categoria dello stesso. Tale provvedimento consentirebbe, se accolto, di continuare a garantire un elevato standard di efficienza ed efficacia del fondamentale servizio espletato dai Vigili del Fuoco anche per il futuro.

Inoltre, come abbiamo avuto modo di ribadire anche in altre occasioni - ma lo ripetiamo volentieri perché riteniamo sia un aspetto fondamentale - il drammatico evento sismico che ha devastato il nostro Capoluogo di Regione ha dato la triste dimostrazione, e maggiore

consapevolezza, che dal punto di vista tellurico L'Aquila è, purtroppo, un obiettivo particolarmente sensibile, aspetto che non è possibile continuare ad ignorare e che rende necessaria una capillare presenza dei Vigili del Fuoco sul territorio, in modo da offrire risposte operative ancora più immediate in caso di necessità. **Va altresì rilevato che, al di là degli effetti immediati e strettamente correlati all'evento sismico del 6 aprile 2009, la stessa morfologia del territorio interessato è profondamente mutata e con essa, di conseguenza, sono cambiati gli standard di sicurezza che il CNVVF deve garantire al cittadino-utente. Sono nati 19 nuovi insediamenti residenziali grazie al Progetto C.A.S.E. con l'ovvia conseguenza che, spopolatosi il centro storico, si è densamente popolata la periferia della città; i Comuni hanno edificato, sui territori di competenza, nuovi M.A.P. al fine di fronteggiare l'emergenza abitativa dei rispettivi cittadini e, in entrambi i casi - C.A.S.E. e M.A.P.-, molte delle costruzioni risultano essere realizzate in legno; la stessa viabilità è notevolmente mutata, anche in conseguenza della realizzazione di svariate rotatorie stradali necessarie ad una regolamentazione più ordinata o fluida del traffico veicolare, con tempi di percorrenza, quindi, fisiologicamente moltiplicati anche in caso di soccorso dei VVF alla popolazione. E' facile rilevare, in definitiva, che oggi il territorio dell'Aquila - e del suo comprensorio - è radicalmente mutato ed è quindi necessaria una diversa considerazione e valutazione al fine di individuare l'adeguata presenza di uomini, strutture e mezzi del CNVVF che, a nostro avviso, non possono in alcun modo equivalere a quelli in essere in data precedente al 6 aprile 2009.**

Sull'esigenza di potenziare l'organico del Comando aquilano, si è espresso alla fine di gennaio 2011, anche l'allora Comandante di L'Aquila, l'Ing. Eros Mannino, con una nota inviata, per il tramite della Direzione VVF Abruzzo, che ne ha condiviso le motivazioni, ai vertici del Dipartimento VV.F. S.P. e D.C.

Ci permettiamo di rammentarle che in data 28.07.2011, in occasione dell'incontro avvenuto presso la Direzione Abruzzo, avente come oggetto di discussione l'applicazione dell'OPCM 3923 del 18.02.2011, la SV informò i presenti che in relazione alle richieste di riclassificazione del Comando in parola, vi era in corso uno studio da parte dell'Amministrazione per verificare le reali esigenze operative del Comando Aquilano.

Tanto premesso, nel sollecitare nuovamente l'importante provvedimento normativo, non avendo ricevuto alcun riscontro in merito, vorremmo conoscere lo stato di avanzamento di tale studio ed, eventualmente fosse terminato, l'esito dello stesso.

A S.E. il Sig. Prefetto di L'Aquila, che legge per conoscenza, la scrivente O.S. chiede un incontro sull'argomento nella presente illustrato.

Nell'attesa di un Suo cortese riscontro, si porgono distinti saluti.



Il Segretario Regionale
Conapo Sindacato Autonomo
Massimiliano Nazzaro